



POLO NAZIONALE PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE LMC
ORIENTA-MENTI

Il progetto Orienta-Menti è una nuova iniziativa promossa dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e dalla Rete Nazionale "Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici" per definire le premesse culturali e gli strumenti operativi per la progettazione di *modelli di intervento per l'Orientamento in entrata e in uscita degli studenti dei Licei musicali e coreutici*

Il Liceo coreutico "Vittorio Emanuele II" di Arezzo, grazie ad un progetto dedicato finanziato dalla Direzione Ordinamenti, avvia un percorso di ricerca e di progetto all'interno dei Licei musicali e coreutici, che darà vita a **8 reti di sperimentazione, 6 in ambito musicale e 2 in ambito coreutico**, distribuite in ogni macro area del paese (nord-centro- sud e isole).

Queste reti di interesse, attraverso accordi e convenzioni sottoscritte con le istituzioni educative di settore più rappresentative nei contesti di appartenenza, svilupperanno modelli/processi di intervento condivisi e capaci di supportare la capacità degli studenti di compiere scelte consapevoli e sperimentare percorsi di indirizzo e sostegno per facilitare l'incontro tra vocazioni, potenzialità, competenze e scelte formative e successivamente tra domanda e offerta di lavoro.

I Poli nazionali per l'orientamento

I Poli nazionali per l'orientamento saranno 8 e così distribuiti:

6 poli di orientamento in ambito musicale, che fanno riferimento a:

1. per il nord - Liceo Musicale di Torino
2. per il nord - Liceo Musicale di Brescia
3. per il centro - Liceo Musicale di Arezzo
4. per il sud - Liceo Musicale di Salerno
5. per il sud - Liceo Musicale di Potenza
6. per le isole - Liceo Musicale di Sassari

2 poli di orientamento in ambito coreutico, che fanno riferimento a:

- per il nord - Liceo Coreutico di Udine
- 7. per il centro e il sud - Liceo Coreutico di Arezzo



Poli di sperimentazione

1. Liceo Musicale Cavour di Torino e Liceo coreutico Teatro Nuovo di Torino
2. Liceo Musicale di Brescia in stretta collaborazione con rete lombarda dei licei musicali
3. Liceo Musicale Petrarca di Arezzo in stretta collaborazione con i licei musicali e coreutici della Regione Toscana
4. Liceo Musicale e coreutico di Salerno in stretta collaborazione con rete interregionale sud , e reti regionali Puglia, Campania e Basilicata /Calabria
5. Liceo Musicale e coreutico di Potenza in stretta collaborazione con rete interregionale sud , e reti regionali Puglia, Campania e Basilicata/ Calabria
6. Liceo Musicale e coreutico di Sassari con Licei musicali e coreutici della Regione Sardegna
7. Liceo Coreutico di Udine in stretta collaborazione con Liceo musicale e coreutico di Busto Arsizio e Rete dei Convitti ed Educandati (ANIES)
8. Liceo Coreutico di Arezzo in stretta collaborazione con Liceo coreutico Convitto V. Emanuele II di Roma e la Rete dei Convitti ed Educandati (ANIES)

COSTITUZIONE DELLA RETE

Le 8 scuole sede dei poli si riuniranno in rete (ORIENTA-MENTI)

Le 8 scuole creeranno a loro volta delle reti di interesse e di collaborazione allo sviluppo dei modelli di orientamento in entrata e in uscita facendo riferimento in prima battuta alle reti già costituite come capofila o come componenti. Nelle reti verranno coinvolti Licei musicali e coreutici e altre scuole della filiera formativa, Università AFAM, istituzioni culturali e formative di settore, aziende di settore, poli ITS, sistema della formazione professionale pubblica e privata, enti , comuni province regioni, etc



CRONOGRAMMA

I primi 5 mesi, dopo una prima fase di conoscenza e condivisione delle esperienze di ciascuno, saranno **dedicati alla costituzione delle reti di interesse e alla messa a punto di modelli di orientamento e sperimentazione sul territorio.**

- Incontro entro dicembre di costituzione di ciascuno degli 8 poli
- Incontro entro marzo per la verifica delle reti costituiti e dei progetti messi a punto in ciascuno degli 8 poli:
 - conoscenza e condivisione delle esperienze di ciascuno
 - costituzioni di reti di interesse, composte da LMC dell'area di competenza
 - modelli di orientamento
 - modalità per la sperimentazione sul territorio.
- Nei due mesi successivi sperimentazioni coordinate da ciascuno degli 8 poli
- Entro fine maggio verifica dell'impianto prodotto e dei risultati delle sperimentazioni

Gli ultimi 2 mesi sono riservati ad incontri di disseminazione e valorizzazione.

- Organizzazione di tre seminari nazionali di 2/3 giorni (uno per i coreutici, due per i musicali) entro il mese di maggio
- Evento finale a fine settembre per la restituzione ufficiale a MIUR del lavoro



Descrizione piano di lavoro del progetto:

Inizialmente si costituirà una rete tra diversi soggetti istituzionali impegnati nella promozione del successo nell'ambito musicale e coreutico, per la sperimentazione e lo sviluppo di modelli e processi collegati all'orientamento degli studenti in entrata e in uscita.

Per quanto riguarda le Istituzioni scolastiche, per far conseguire agli studenti le competenze orientative di base, si dovranno impegnare a

- predisporre un curriculum formativo unitario e verticale;
- realizzare un insegnamento finalizzato al valore orientativo delle singole discipline;
- erogare servizi di orientamento e di attività di tutorato e di accompagnamento;
- predisporre nel POF un piano con l'indicazione degli standard minimi di orientamento.

(dalle *Linee guida*)

Dopo l'analisi dei vari contesti socio-economici, delle specificità delle Istituzioni scolastiche, del mondo del lavoro e della imprenditorialità, all'interno dei vari poli saranno promosse le seguenti attività:

1. pianificazione di una **formazione specifica per i docenti** perché:

- facciano acquisire competenze orientative agli studenti sia attraverso la didattica curricolare, sia attraverso azioni di monitoraggio e potenziamento;
- adottino strategie didattiche che utilizzino soprattutto modalità laboratoriali in cui la dimensione esperienziale e l'approccio empatico possano trovare ampio spazio;
- predispongano la prassi del bilancio delle competenze per la promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e occupazionale;
- si formino professionalità che possano agire come Tutor dell'orientamento

(vedi *Linee guida*)



2. organizzazione di **momenti di incontro e condivisione su base interregionale**, con la partecipazione delle reti di interesse, costituite attraverso i Poli e composte da: università, istituzioni AFAM, soggetti operanti nell'ambito della musica, della danza e della comunicazione, centri di formazione professionale pubblici e privati, esperti di psicologia, pedagogia e sociologia dell'orientamento scolastico e professionale;
3. **programmazione di seminari interregionali:**
 - dedicati alla condivisione dei processi attivati, alla disseminazione e alla valorizzazione dei modelli e delle pratiche sviluppate e sperimentate all'interno dell'Istituzione scolastica e nel contesto socio-economico di riferimento;
 - dedicati alla creazione di una cultura del lavoro e della imprenditorialità come parte integrante dell'orientamento;
4. promozione di iniziative per sfruttare appieno la **potenzialità del web e delle tecnologie digitali a sostegno dell'orientamento** e l'acquisizione di strumenti culturali ed operativi per l'accessibilità e l'utilizzo, consapevole e competente, di contenuti e ambienti di apprendimento collaborativi presenti in rete, inerenti allo specifico ambito di intervento in oggetto;
5. presentazione del modello unico in Italia, presente nella rete, di **scuola media ad indirizzo coreutico** e creazione di gruppo di lavoro per permetterne la diffusione;
6. creazione di iniziative che valorizzino la **dimensione europea dell'orientamento** mediante l'analisi e la condivisione di buone pratiche nel settore, promosse e realizzate nei sistemi educativi di altri paesi europei;
7. ideazione di **percorsi di sensibilizzazione/formazione dei genitori** in quanto corresponsabili nelle azioni di orientamento promosse dalla scuola;



8. **promozione dell'orientamento universitario** per il proseguimento degli studi presso l'AFAM, il DAMS e le facoltà correlate al percorso di studi.
9. **elaborazione e progettazione del curricolo del liceo musicale e coreutico in un'ottica multidisciplinare** e nella cornice del quadro normativo di riferimento, delle realtà locali e dell'offerta formativa del singolo contesto per l'apprendimento musicale e coreutico di base;
10. **creazione di un evento a carattere nazionale**, in più giornate e a cadenza annuale, per la **valorizzazione di tutti i licei coreutici e musicali d'Italia**, strutturato come un "contest", preparato da manifestazioni/selezioni regionali

Fondamentale in tutto ciò è la **documentazione dei percorsi e delle attività di orientamento**, come previsto dalla *Linee Guida* soprattutto attraverso banche dati informatiche e piattaforme e siti web dedicati.